

# FONDAZIONE CARDINALE GIACOMO LERCARO ENTE FILANTROPICO ETS

## Nota Integrativa alla Situazione Patrimoniale al 30/09/2024

### Premessa

#### Informazioni generali

La Fondazione Cardinale Giacomo Lercaro venne costituita, per volere dello stesso Cardinale e con il prezioso apporto di un consistente nucleo di suoi ex allievi di Genova e di Bologna, con atto del Notaio Dott. Carlo Malaguti in data 30 dicembre 1972, rep. 36903, fasc. 18612. Il 3 gennaio 1976 il Presidente della Repubblica, con proprio Decreto n° 14, la eresse ad ente morale. La Fondazione Cardinale Giacomo Lercaro Ets è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso l'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, al n° 49, pag. 91, vol. I. Attualmente iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con provvedimento del 24.10.2024 n.22345 nella sezione "Enti Filantropici" con la seguente nuova denominazione Fondazione Cardinale Giacomo Lercaro Ente Filantropico Ets.

La sede legale della Fondazione è da sempre fissata in Bologna in Strada Maggiore n° 42.

#### Scopo della Fondazione

Scopo della Fondazione è di appoggiare e sviluppare le opere assistenziali, sociali e culturali a suo tempo promosse dal Cardinale Giacomo Lercaro. Tale scopo è perseguito in *via diretta*, mediante l'attività svolta da alcuni dei comparti in cui è articolata la struttura interna della Fondazione (Galleria Lercaro, Istituto Veritatis Splendor, Centro Studi) e di cui si dirà più innanzi. Il perseguimento dello scopo avviene altresì in *via indiretta* ossia "... *assecondando e completando gli intenti dell'Opera Diocesana Madonna della Fiducia...*" (Art. 2 dello Statuto): Un ente giuridicamente autonomo ma il cui sostentamento, ad oggi, è totalmente a carico della Fondazione.

A questi si aggiunge la società "Provvidenza srl" - detenuta al 100% dalla Fondazione - che gestisce una casa di riposo. Con questa società - da sempre finanziariamente autosufficiente - viene perseguito il dettato di cui alla lettera b) dell'art. 2 dello Statuto: "... *offrire agli anziani una dignitosa ospitalità*".

#### Attività svolte

L'attività interna della Fondazione si esplica concretamente in cinque comparti:

- *Galleria d'Arte Moderna Raccolta Lercaro*: Come voluto fin dall'origine dal Cardinale Giacomo Lercaro, scopo primario della Raccolta è quello di offrire, in primo luogo "ai giovani, la possibilità di approfondire la propria cultura nel campo dell'arte contemporanea e, contestualmente, dare la possibilità agli artisti di avere un punto di incontro dove essi possano confrontarsi e chiarirsi reciprocamente le idee alla luce di una sempre più profonda generosità inerente all'arte" (Statuto Fondazione Lercaro, art. 2, c). Attività peculiare è dunque l'organizzazione di eventi culturali.

- *Istituto Veritatis Splendor*: Conforme a quanto disposto dal proprio statuto, l'Istituto Veritatis Splendor ha come fine l'educazione e la formazione culturale, la ricerca scientifica, la promozione della cultura, in coerenza con il Magistero della Chiesa. I principi ispiratori sia dell'attività formativa, sia di quella di ricerca dell'Istituto Veritatis Splendor vengono dettati dall'Arcivescovo pro tempore di Bologna il quale, sempre a norma di Statuto, è, ex officio, Presidente dell'Istituto stesso. Per meglio precisare quali siano i fini attuali dell'Istituto, giova ricordare che "In coerenza con il magistero e le indicazioni del proprio Pastore, l'IVS prende atto che la Nuova Evangelizzazione deve costituire la priorità della missione della Chiesa di Dio in Bologna" (Statuto IVS, art. 5). Oggetto dell'attività è, dunque, la promozione e lo sviluppo di progetti culturali.

- *Centro Studi*: il "Dies Domini CENTRO STUDI per l'architettura sacra e la città" vuole essere non solo luogo di formazione, discussione e ricerca sulle tematiche inerenti alla relazione tra spazio sacro e città

ma anche portare alla riscoperta dell'opera e del pensiero del Cardinale Giacomo Lercaro nei confronti dell'urbanistica e dell'architettura. La sua attività è volta a realizzare corsi, seminari, ricerche e pubblicazioni, con l'intento di approfondire il significato culturale del fare architettura e urbanistica nel contemporaneo, scegliendo come via la ricerca di percorsi di senso e di relazione con gli altri e con Dio.

- *Compendio immobiliare di Via Murri*: si tratta di un vasto complesso immobiliare ricevuto in eredità oggetto, in questi anni, di una profonda ristrutturazione che ha consentito la “messa a reddito” (*rectius affitto*) delle unità di volta in volta ristrutturate. Il processo di ristrutturazione può definirsi in gran parte completato. Oggi – cfr la voce “affitti attivi” del Rendiconto Gestionale – questo comparto eroga una quota importante dei proventi complessivi con cui la Fondazione sostiene le attività istituzionali di cui ai tre comparti precedenti.

- *Sede amministrativa (via Riva di Reno)*: in questo ambito sono centralizzate le attività amministrative, la gestione del patrimonio finanziario nonché altre attività di natura “straordinaria” fra le quali, ad esempio, la gestione di eventuali eredità pervenute alla Fondazione. Come è facile intuire i primi tre comparti – Raccolta Lercaro, Istituto Veritatis Splendor e Centro Studi - costituiscono il “braccio operativo” mediante il quale la Fondazione persegue lo Scopo previsto dal proprio Statuto. Gli ultimi due (Murri e Sede Amministrativa), sono a tutti gli effetti i centri da cui si originano le risorse finanziarie impiegate nei tre comparti precedenti.

### **Criteri di formazione**

Il presente bilancio è finalizzato ad informare i terzi in merito all'attività svolta dalla Fondazione nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse. È la sintesi delle scritture contabili istituite, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio riferisce. Redatto secondo le indicazioni contenute nel documento “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit” predisposte dall'Agenzia per il terzo settore, si compone dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto gestionale e della presente Nota integrativa. Il documento di Stato Patrimoniale esprime la complessiva situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio. Viene redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile.

Il Rendiconto Gestionale, opportunamente adattato in considerazione delle peculiarità dell'Ente, espone le modalità tramite le quali l'Ente ha acquisito ed impiegato le risorse, evidenzia le componenti economiche positive e negative che competono all'esercizio e sintetizza il risultato di gestione conseguito. La classificazione dei proventi è stata fatta in funzione della loro *origine*, mentre gli oneri sono stati iscritti sulla base della loro *destinazione*. Inoltre è stata effettuata una ripartizione complessiva fra proventi/oneri delle attività tipiche e proventi/oneri delle attività “straordinarie”. Con questa locuzione si è voluto individuare, in specifico, tutti quei proventi il cui conseguimento - a differenza delle attività tipiche - ha avuto natura episodica ed occasionale. A fare da diretto contrappunto ai predetti proventi vengono iscritti gli oneri la cui sostenibilità si è resa realizzabile proprio in virtù dei proventi di cui sopra.

In sintesi il rendiconto della Gestione, così come concepito e strutturato, tende a porre in evidenza in primis gli oneri “ordinari” ossia gli oneri di struttura che annualmente l'Ente sa di dover sostenere ed il cui ammontare, di importo considerevole, statisticamente non presenta sostanziali variazioni di rilievo fra un esercizio e l'altro. A fronte di questi si evidenziano i proventi tipici (non occasionali) su cui l'Ente sa di poter contare al fine di coprire gli oneri di cui sopra. Accertato l'equilibrio della gestione “ordinaria” l'attenzione può essere rivolta alla gestione e l'impiego dei proventi straordinari. E' questo un approccio estremamente prudentiale volto a salvaguardare il più possibile il patrimonio di cui l'Ente è dotato. A tal fine si è ormai consolidata la pratica di elaborare annualmente una *contabilità industriale* volta a rilevare i movimenti contabili in seno a ciascuno dei comparti in cui si svolge l'attività. Sono stati inoltre completamente rivisti gli schemi di bilancio ciò al fine di avere una migliore visione e, dunque, un maggior controllo sull'andamento gestionale. Inoltre nell'esposizione dei dati contabili sono stati inseriti, come richiesto dalla normativa, i dati relativi all'esercizio precedente.

### **Criteri di valutazione e di classificazione**

Sono stati adottati i criteri di valutazione e classificazione previsti dagli art. 2423 e ss del c.c..  
In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

### **Immobilizzazioni Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti accumulati nei rispettivi fondi.  
Le immobilizzazioni acquisite per donazione - nel caso di specie immobili - risultano esposte in bilancio ad un valore pressoché simbolico, ciò in ossequio al principio della massima prudenza.  
Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.  
Si evidenzia che nel passivo l'importo delle immobilizzazioni donate con un vincolo, confluisce nel conto "Fondi vincolati".

### **Immobilizzazioni Finanziarie**

Sono iscritte al costo di acquisto.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

## **Dati sull'occupazione**

L'organico in forza all'Ente risulta essere il seguente:

<b>Organico</b>	<b>30/09/2024</b>
Impiegati	8

## **Attività**

### **B) Immobilizzazioni**

#### **I. Immobilizzazioni immateriali**

<b>Saldo al 30/09/2024</b>
263.005

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 30/09/2024</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>Variazioni</b>
Oneri pluriennali su beni di terzi	263.005	278.957	(15.953)
<b>Totale</b>	<b>263.005</b>	<b>278.957</b>	<b>(15.953)</b>

Si tratta di lavori sostenuti sull'immobile di via Riva Reno dove, come noto, ha sede la raccolta Lercaro, oltre che gli uffici amministrativi della Fondazione, dell'Istituto Veritatis Splendor e del Centro Studi. In specifico, si tratta di una ristrutturazione in gran parte effettuata nel corso dei precedenti esercizi che ha consentito di porre in locazione un ampio comparto del predetto immobile.

I relativi oneri sono imputati a conto economico mediante processo di ammortamento il cui orizzonte temporale è stato ragionevolmente individuato nella durata di 15 anni.

#### **II. Immobilizzazioni materiali**

<b>Saldo al 30/09/2024</b>
13.840.694

Descrizione	Valore al 30/09/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Fabbricati	13.587.469	13.578.657	8.812
Impianti termoelettrici	2.394,70	2.829	(434)
Attrezzatura varia e minuta	-	-	-
Macchine ufficio elettroniche	1.193	1.813	(620)
Arredamento	-	-	-
Automezzi	-	-	-
Allestimento Raccolta Lercaro	249.095	249.095	-
Beni inferiori a €516	542	-	542
<b>Totale</b>	<b>13.840.694</b>	<b>13.832.394</b>	<b>8.299</b>

L'incremento della voce "fabbricati" è relativa a lavori straordinari di manutenzione effettuati su immobili di proprietà. Il dato è in larga parte riferito al compendio "Murri".

La voce "Allestimento Raccolta Lercaro" ha mera natura di memoria e raccoglie ad un valore assolutamente simbolico il patrimonio artistico in opere d'arte di cui la Raccolta dispone.

Nel prospetto che segue si dà conto degli immobili di proprietà della Fondazione:

Gli immobili sono costituiti dai seguenti beni:

Appartamenti Via Murri	76 immobili	6.014.380
Immobile via Irnerio	1 immobile	3.568.472
Immobile via Carissimi	1 immobile	88.256
Complesso Salesiani	1 immobile	500.000
Immobile san Silvestro	1 immobile	3.406.807
Terreni		9.554
<b>Totale</b>		<b>13.587.469</b>

Come può evincersi la parte di maggior rilievo è data dal compendio *Murri* costituito complessivamente da 76 immobili, in larga parte, unità abitative. Il compendio, negli ultimi anni è stato oggetto di profonda ristrutturazione che oggi può considerarsi conclusa, se non per lavori di ammontare modesto rispetto agli investimenti degli esercizi precedenti.

Si segnala che questa importante ristrutturazione è sempre stata "autofinanziata". Ossia i proventi degli immobili messi di volta in volta a reddito sono stati "reinvestiti" nella ristrutturazione di altri, innescandosi così un effetto moltiplicativo. Ad oggi, a conclusione quasi definitiva del processo di ristrutturazione, il compendio eroga un ammontare annuo di affitti attivi pari a c.a. Euro 490.000. Disponibilità utilizzata dalla Fondazione per perseguire i propri fini istituzionali.

L'immobile di via *Irnerio* anch'esso nei precedenti esercizi oggetto di profonda ristrutturazione, risulta attualmente posto in locazione. In specifico vi ha sede una clinica dermatologica e odontoiatrica. Il canone annuo è stato concordato a partire da Euro 80.000. Importo destinato, dopo il primo quinquennio di locazione, ad incrementarsi di ulteriori 10.000,00, per complessivi 90.000,00. In concomitanza del primo rinnovo del contratto, il canone passerà, "a regime" a Euro 105.000,00 annui.

L'immobile "*San Silvestro*", (ubicato a Valle San Silvestro di Dobbiaco), che negli anni precedenti è stato assoggettato anch'esso a una profonda ristrutturazione, risulta attualmente in locazione.

L'intero patrimonio immobiliare di cui alla precedente tabella - fatta eccezione del c.d "*Complesso Salesiani*" che è stato regolarmente acquistato - risulta essere stato acquisito a seguito di donazioni o eredità. Per tale ragione il valore di iscrizione in bilancio dei singoli cespiti è stato fatto in base al *valore catastale*, se del caso, *incrementato degli oneri di ristrutturazione di natura*

straordinaria. Ne scaturisce, quindi, un valore ben lontano dal reale valore di mercato che, peraltro, a seguito delle ristrutturazioni di questi anni è sensibilmente aumentato.

Nessuno degli immobili di cui sopra ha valenza "strumentale" ossia utilizzato per lo svolgimento dell'attività. Si tratta di "immobili-patrimonio a reddito", e per tali ragioni, in ossequio a quanto la dottrina prevede su questo tema, non si è effettuato l'ammortamento.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

<b>Saldo al 30/09/2024</b>
3.766.136

Descrizione	Valore al 30/09/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Partecipazione	53.865	53.865	-
Fondi	3.712.271	3.662.271	50.000
<b>Totale</b>	<b>3.766.136</b>	<b>3.716.136</b>	<b>50.000</b>

La variazione è generata dall'incremento del valore dei titoli per Euro 50.000 mentre le partecipazioni già presenti nell'esercizio precedente riguardano la società Petroniana Viaggi srl per Euro 865,00, la società Ospitalità Petroniana srl per Euro 1.000,00 e la società Provvidenza srl per Euro 52.000.

La partecipazione in "Provvidenza srl" è una partecipazione totalitaria. Si tratta, in specifico, di una società che gestisce una casa di riposo con c.a. 100 ospiti. La stessa società è, peraltro, proprietaria dell'immobile di pregio presso cui viene svolta l'attività. Si sottolinea, anche in questo caso, che il valore cui è iscritta la partecipazione – si tratta del capitale sociale – è meramente indicativo e ben lungi dal rappresentare il valore reale. Nello schema che segue vengono riportati i dati di maggior rilievo della partecipazione riferiti al bilancio al 31.12.2023:

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Provvidenza S.r.l.	Sasso Marconi	52.000	5.569.351	(81.862)	100%	52.000

## C) Attivo circolante

### II. Crediti

<b>Saldo al 30/09/2024</b>
125.399

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti	6.572	-	-	6.572
Erario c/ritenute	-	-	-	-
Crediti verso altri	118.827	-	-	118.827
<b>Totale</b>	<b>125.399</b>	-	-	<b>125.399</b>

Si tratta di voci con importi unitari modesti per le quali non si rilevano particolari aspetti da menzionare.

### Disponibilità liquide

<b>Saldo al 30/09/2024</b>
----------------------------

107.406

Descrizione	Valore al 30/09/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Cassa	563	641	(78)
Banche c/c	106.843	34.446	72.397
<b>Totale</b>	<b>107.406</b>	<b>35.087</b>	<b>72.319</b>

Si tratta delle effettive giacenze di risorse finanziarie liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

## Passività

### Patrimonio

Saldo al 30/09/2024
17.841.630

Descrizione	Valore al 30/09/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Fondo Patrimoniale	13.856.703	13.670.920	185.783
Fondi vincolati	3.808.945	3.808.945	-
Arrotondamento	-	-	-
Risultato Gestionale dell'esercizio	175.982	185.783	(9.801)
<b>Totale</b>	<b>17.841.630</b>	<b>17.665.649</b>	<b>175.982</b>

Il patrimonio netto esprime le risorse volte a garantire la continuità dell'attività e il conseguimento degli scopi statutari. Tale voce evidenzia il patrimonio netto nel suo complesso.

In base ai criteri ai quali ci si è attenuti per la stesura dello Stato patrimoniale il patrimonio è stato ripartito nel prospetto di cui sopra tenendo conto la necessità di evidenziare la parte di patrimonio che risulta vincolata per disposizione da terzi.

I *fondi vincolati* rappresentano risorse erogate da terzi e dai medesimi vincolate e finalizzate alla realizzazione di determinati progetti od al conseguimento di determinati scopi.

Il Fondo Patrimoniale risulta incrementato dal risultato della gestione dell'esercizio 2023 per 185.783.

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### TFR

Saldo al 30/09/2024
74.781

Descrizione	Valore al 30/09/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Tfr movimento del periodo	74.781	66.307	8.474

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 30/09/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'incremento è relativo alla ordinaria quota accantonata nell'esercizio.

## D) Debiti

### Debiti

<b>Saldo al 30/09/2024</b>
186.228

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Fornitori	7.961	-	7.961
Debiti verso banche	-	-	-
Debiti tributari	15.456	-	15.456
Debiti v/enti previdenziali	-	-	-
Depositi cauzionali	-	91.586	91.586
Debiti verso il personale	22.174	-	22.174
Debiti verso altri	49.051	-	49.051
<b>Totale</b>	<b>94.642</b>	<b>91.586</b>	<b>186.228</b>

Si rileva il debito verso dipendenti per Euro 22.174 relativo alla mensilità di settembre 2024. I depositi cauzionali sono relativi alla gestione immobiliare.

### E) Ratei e Risconti

#### Ratei e Risconti passivi

<b>Saldo al 30/09/2024</b>
-

Descrizione	Valore al 30/09/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Ratei Passivi	-	10.000	- 10.000

Si tratta di costi iscritti nell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi.

### Rendiconto Gestionale

#### Attività tipiche

#### Proventi da attività tipiche

<b>Saldo al 30/09/2024</b>
864.149

Descrizione	Valore al 30/09/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Gestione finanziaria	4.335	5.964	(1.629)
Contributi ordinari	198.669	194.407	4.262
Affitti attivi	487.973	653.604	(165.631)
Altri proventi ordinari	173.172	257.529	(84.356)
<b>Totale</b>	<b>864.149</b>	<b>1.111.503</b>	<b>(247.354)</b>

Lo schema di cui sopra rappresenta le quattro macro - aree di entrata caratteristiche con cui la Fondazione finanzia i propri "oneri caratteristici". In specifico si forniscono le seguenti informazioni:

La Gestione finanziaria è data da interessi attivi su titoli 4.335,12€.

Fra i *contributi ordinari* si segnala il contributo erogato dal Ministero dei Beni Culturali per Euro 87.847.

Si segnala, inoltre, che il consueto contributo che l'Istituto Diocesano eroga annualmente alla Fondazione a parziale copertura degli oneri sostenuti per la realtà I.V.S., nell'anno in oggetto è stato pari a 38.750,00€. La Fondazione ha altresì ricevuto un contributo di 50.000€ da parte della società partecipata Provvidenza srl, volto a sostenere specifici progetti implementati dalla Galleria Raccolta Lercaro.

Gli *affitti attivi* sono, per Euro 380.973€, dati dal complesso Murri, vero e proprio "polmone finanziario", come già evidenziato, della Fondazione. A questi si aggiungono quelli dall'immobile S.Silvestro (Euro 47.000) e Irnerio (Euro 60.000) – questi ultimi, come già scritto, destinati a crescere -. Gli "altri proventi ordinari" sono in larga parte relativi alle offerte e contributi ricevuti dalla Fondazione in occasione delle molteplici iniziative culturali intraprese nel corso dell'esercizio (ci si riferisce, in specifico, alle attività poste in essere dalla Galleria Lercaro, dall'Istituto Veritatis Splendor e dal "Centro Studi").

### Oneri da attività tipiche

<b>Saldo al 30/09/2024</b>
868.070

Descrizione	Valore al 30/09/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Oneri progetti	10.567	45.436	(34.869)
Oneri mostre	20.203	22.251	(2.047)
Contributi Enti	-	16.100	(16.100)
Personale	268.765	298.418	(29.653)
Personale/collaboratori	8.863	26.222	(17.359)
Utenze	106.925	198.786	(91.861)
Professionisti	86.080	89.836	(3.757)
Imposte e tasse	92.890	157.909	(65.019)
Oneri diversi	36.758	58.222	(21.465)
Altri oneri di gestione	33.207	47.756	(14.549)
Gestione immobili ordinaria	186.804	103.556	83.248
Ammortamenti	17.007	22.864	(5.857)
Gestione finanziaria	-	615	(615)
<b>Totale</b>	<b>868.070</b>	<b>1.087.971</b>	<b>(219.902)</b>

Negli *oneri progetti / mostre* sono ricompresi tutti quegli oneri *destinati* a determinati progetti per la realizzazione dei quali la Fondazione ha conseguito specifici contributi. È questa, come già sottolineato, un'analisi molto attenta effettuata a priori e diretta ad accertare, di volta in volta, la finanziabilità di ogni specifico progetto, e dunque, la possibilità di realizzazione.

Le *utenze* sono in larga parte relative all'immobile sito in Bologna, via Riva Reno presso cui ha sede sia la Raccolta Lercaro che l'Istituto Veritatis Splendor.

Fra le *imposte* si segnala l'imposta "IMU" per € 45.711,20, imposte di registro per € 9.772,45 ed imposte sui redditi (Irap / Ires) per complessivi € 30.025,18

Gli "*oneri diversi*" sono relativi a oneri pulizie per € 17.085, servizi di vigilanza per € 13.360, condominiali per € 4.893 e altri di importo unitario modesto.

Fra gli "*altri oneri di gestione*" si segnalano assicurazioni per € 9.394, oneri bancari per € 3.940.

La *gestione immobili ordinaria* è relativa a oneri connessi all'ordinaria manutenzione degli immobili, quali ascensori, impianto antincendio.

Gli ammortamenti sono stati conteggiati, come già evidenziato, in relazione a quei beni strumentali effettivamente *utilizzati* nella gestione: Macchine ufficio elettroniche, impianti.

A questi, come già evidenziato, si somma la quota delle spese di ristrutturazione sull'immobile di via Riva Reno.

### Attività straordinarie

#### Proventi da attività straordinarie

<b>Saldo al 30/09/2024</b>
179.932

Descrizione	Valore al 30/09/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Altri proventi straordinari	772	156.123	(155.351)
Plusvalenze su titoli	179.160	6.158	173.002
<b>Totale</b>	<b>179.932</b>	<b>162.281</b>	<b>17.651</b>

Fra gli "altri proventi straordinari" si segnala la plusvalenza su titoli per Euro 179.160,91.

#### Oneri da attività straordinarie

<b>Saldo al 30/09/2024</b>
29

Descrizione	Valore al 30/09/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Oneri Eredità	-	-	-
Altri oneri	29	30	(1)
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>(1)</b>

Negli *Altri oneri* sono ricompresi oneri da correzioni contabili di importo marginale.

#### Altre informazioni

Si evidenzia che ai componenti del Consiglio di Amministrazione non è stato corrisposto alcun compenso.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale provvisorio al 30.09.2024 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

(Mons. Roberto Macciantelli)